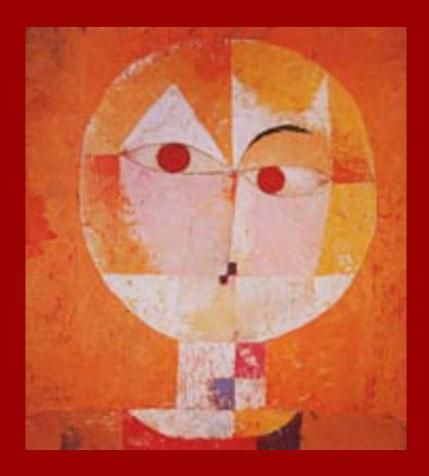
SENECIO

Direttore
Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE



www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2017

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Abram e Isacco*

di Nicoletta Benatelli

Il Signore parlò e Abram andò. Così iniziò il suo Cammino verso la Terra Promessa.

Poi il Signore gli diede un figlio quando lui ormai aveva cento anni e anche Sarah era vecchia.

Il figlio si chiamava Isacco ed Abram lo amava infinitamente.

Allora il Signore disse ad Abram di legare suo figlio Isacco all'altare e di offrirlo in sacrificio.

In silenzio Abram si recò sul monte e legò il figlio...

Ma la mano di Dio lo fermò.

Allora Abram fu benedetto attraverso un angelo di Dio e con lui tutte le nazioni della terra.

Abram fu benedetto perché sapeva andare.

Abram ascoltò la voce di Dio e la sua fede non vacillò.

Perciò sono benedetti anche i figli e le figlie di Abram e di Sarah.

Perciò che i figli e le figlie di Abram e di Sarah imparino anch'essi ad andare.

E così i figli dei figli e le figlie delle figlie saranno benedetti.

E così sarà per sempre.

...

^{*} Cfr. La Rosa Bianca, ML (Mazzanti libri), Venezia 2014, p. 64.